

TRA NOI

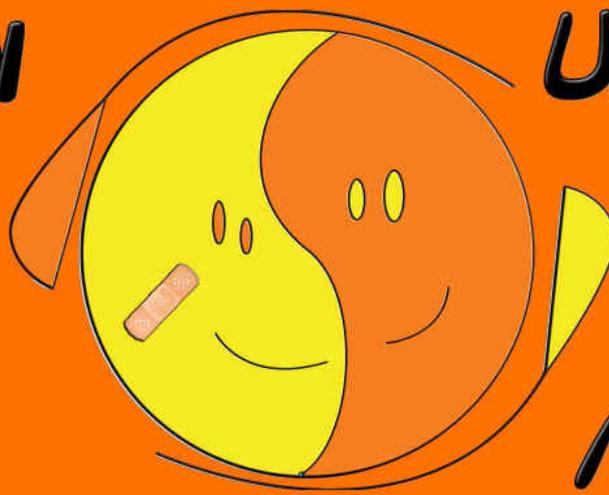
UNTER UNS

E

UND

VOI

MIT EUCH



N. 11 della nuova edizione

Nr. 11 der neuen Ausgabe





Semestrale d'informazione a cura del Circolo Culturale Don Bosco
Direttore responsabile: dott.ssa Francesca Lazzaro
Registrazione presso il Tribunale di Bolzano, nr. 15 del 3.12.2007
Proprietario: Circolo Culturale Don Bosco



Editore: Circolo Culturale Don Bosco
Biblioteca per ragazzi "Sandro Amadori"
P.zza don Bosco, 21
39100 Bolzano
Tel./Fax 0471-921877
www.circolodonbosco.bz.it
e.mail: biblioteca.amadori@gmail.com

Logo in testa alla copertina: Elisabeth Fugatti

Elaborazione grafica e loghi: Chiara Giordani

Stampa: Centro stampa del Comprensorio Sanitario di Bolzano dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:

La scuola dei reparti di Pediatria e Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale di Bolzano;

Alunni delle classi 4° e 5° della Scuola elementare Dante Alighieri di Bolzano;

Le classi 1° C e 1° D della Scuola elementare Don Bosco di Bolzano.



Disegno di Mondo Blu dal sito Megghi.com



La fata della luna

C'era una volta un contadino di nome Juanito che possedeva molte risaie.

Un giorno la risaia più grande si trasformò in uno stagno con l'acqua dorata. Juanito era molto triste e pensava al suo raccolto rovinato.

Ad un tratto scesero dal cielo alcune bellissime fanciulle vestite di rosso, con ali di farfalla sulle spalle, che si tuffarono nel lago dorato.

Juanito le guardò nuotare e, dopo un po', uscì allo scoperto e urlò: "Chi siete? Cosa avete fatto alla mia risaia?"

Le ragazze spaventate volarono via. Solo una non riuscì a scappare: le sue ali erano rimaste impigliate nelle canne della riva. La fanciulla raccontò a Juanito che era la figlia del re delle fate e che non poteva restare sulla terra, perchè doveva ritornare sulla luna dove c'era la sua casa.

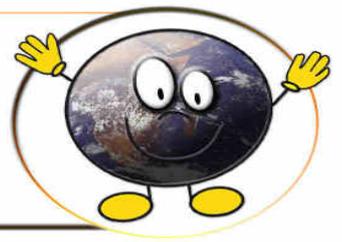
Ma Juanito se ne innamorò e la sposò. Dalla loro unione nacque Bugan, una bellissima bambina. La famigliola era felice ma Juanito sapeva che le fate non possono restare a lungo sulla terra. Allora nascose il vestito rosso con le ali di farfalla in un angolo della dispensa. Un giorno però la piccola Bugan andò in dispensa a cercare delle spezie e trovò l'abito con le ali. Lo portò subito alla mamma che, non potendo resistere al richiamo delle sue origini, lo indossò. Quando Juanito tornò a casa, trovò la moglie vestita da fata che gli disse che doveva tornare dal padre.

Juanito la supplicò di portarlo con sé ma la fata gli disse che le ali non erano abbastanza forti per reggere anche il suo peso. Avrebbe portato con sé solo la piccola Bugan che era molto più leggera.

Janito disperato cercò di prendere la bimba ma la fata volò rapida nel cielo. L'uomo restò sulla soglia di casa finchè spuntò la luna. Allora vide sulla superficie bianca della luna l'ombra di una donna alata con una bambina in braccio.

Ancora oggi chi guarda la luna può vedere un'ombra scura: è la fata con la piccola Bugan.





Il pappagallo che fa cra cra



C'era una volta un bambino che si chiamava Curumim.

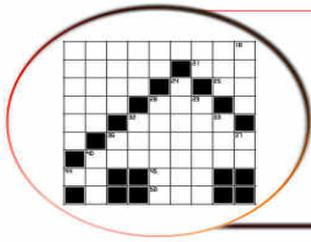
Lui amava mangiare moltissima frutta... forse per questo è diventato un pappagallo????

Secondo me questa storia è un po' fantasiosa, ma molto bella, soprattutto perchè fa sorridere. Mi piace molto come il ragazzo riesce a vivere la sua realtà con leggerezza e serenità. Mi piacerebbe che per tutti i bambini ci fossero esperienze così belle.

Vorrei consigliare questo racconto alle mie amiche, perchè a una mia amica piacciono molto i pappagalli e poi perchè mangiare tanta frutta fa bene alla salute.

Fiaba del Brasile

Chiara 9 anni Pediatria



Unterhaltungsmix

Cruceiverba

Fatto da:
Esha Kalig
5^o B DANTE
4216

Orientale

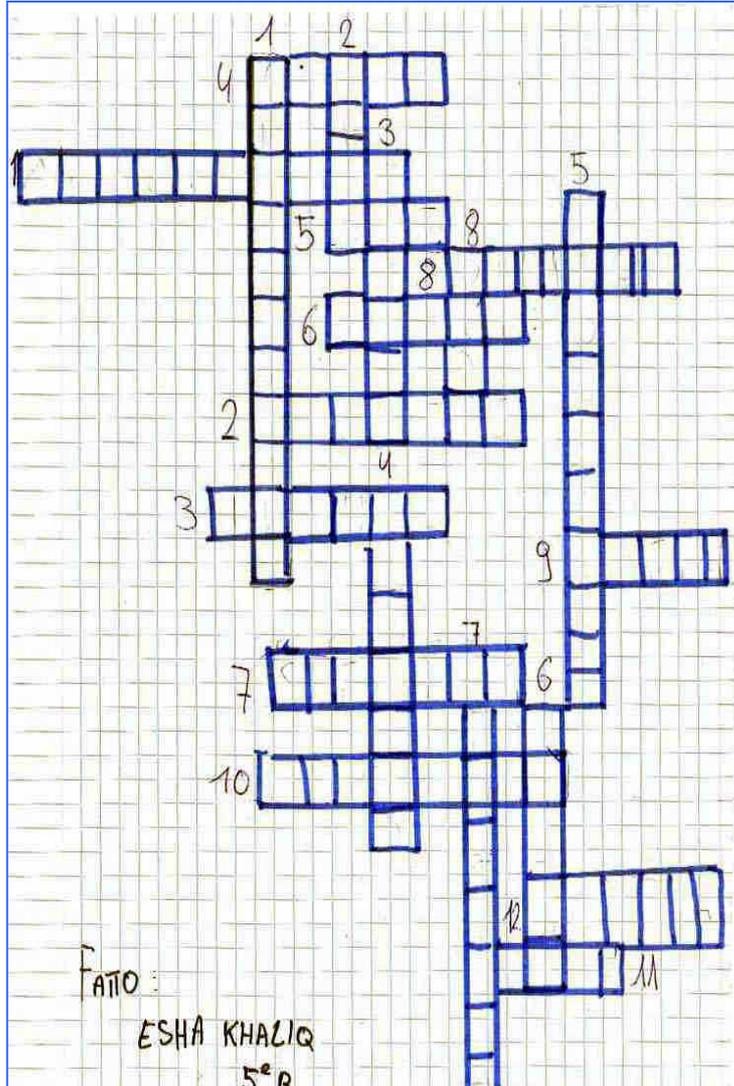
- 1 Ha mangiato la mela avvelenata.
- 2 È l'amico di Panti il cavallo.
- 3 Ha mangiato la mamma di Lapueta rosso.
- 4 È un muscolo che batte 24 ore su 24.
- 5 È un punto cardinale.
- 6 Sono profumate e sboccano in primavera.
- 7 Samba il passo di notte nel cielo.
- 8 Indica che ore sono.
- 9 È appesa sulla porta.
- 10 Marea più profonda di Stabia.
- 11 È un animale che abbaia.
- 12 C'è nella casa.

Verticali

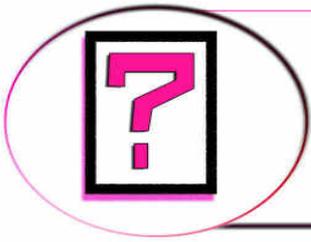
- 1 Ha perso la pupetta di cristallo.
- 2 Sono verdi rosolati.
- 3 Sono le vacanze d'estate.
- 4 È la casa del gallo e della gallina.
- 5 È una prugna della nebulosa.
- 6 È un anello prezioso.
- 7 Si mangia d'estate.
- 8 Vale più dell'argento.




Le domande sono qui, ma attenzione se il numero è a destra o a sinistra e orientale se si trova a verticali
Buona fortuna!



FATO:
ESHA KHALIQ
5^o B.



Wusstet ihr dass?

Informationsspielen aus dem Krankenhaus

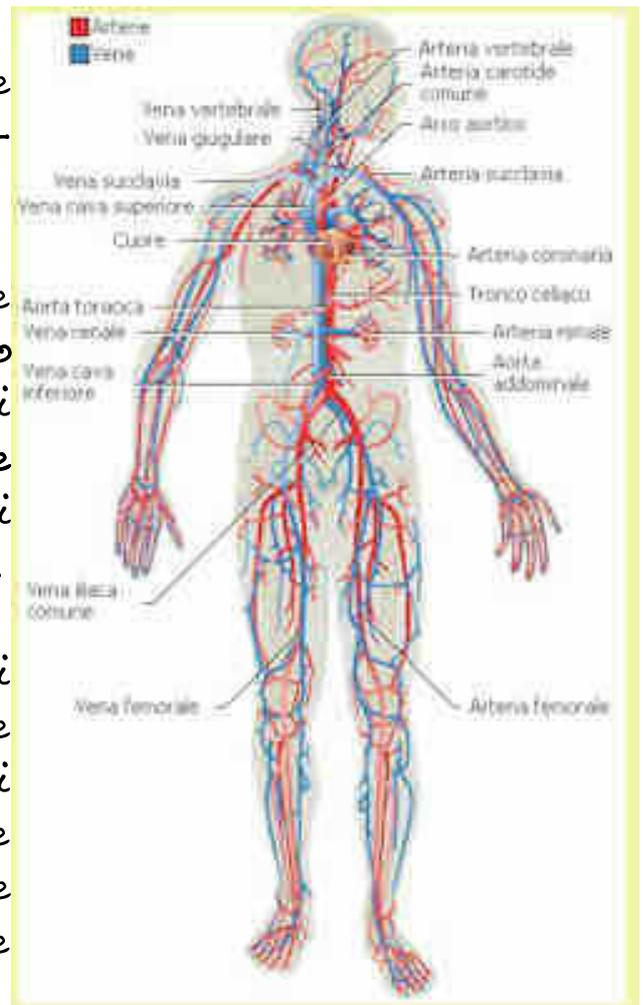
PERCHE' IL NOSTRO CORPO E' COSI' PIENO DI SANGUE?

Il sangue irrorà ogni parte dell'organismo, circolando in continuazione nel nostro corpo.

Esso presiede infatti a una funzione essenziale, quella di portare ossigeno a tutti i tessuti dell'organismo e di provvedere ad allontanare le sostanze di rifiuto, trasportandole fino agli organi deputati alla loro eliminazione.

Il sangue ritorna dunque dal cuore ai tessuti e viene inviato ai polmoni dove cede l'anidride carbonica, un gas di rifiuto che ha raccolto dalle cellule, e riceve ossigeno; ritorna quindi al cuore con il suo carico di ossigeno, dove viene pompato ai tessuti.

Negli animali a sangue caldo, come l'uomo, il sangue serve anche a trasportare il calore.



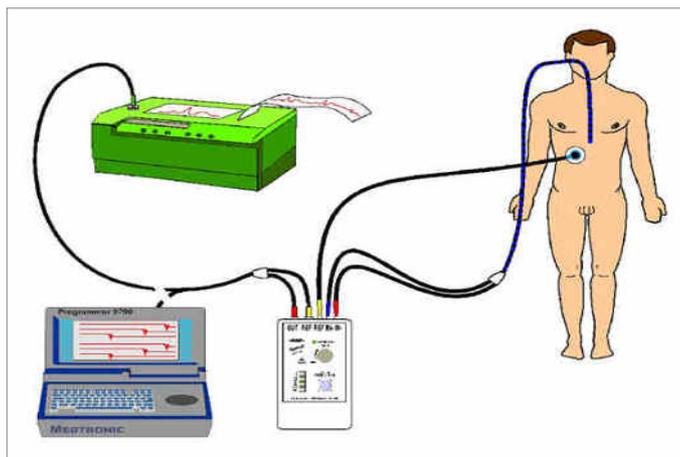


Informationsspielen aus dem Krankenhaus

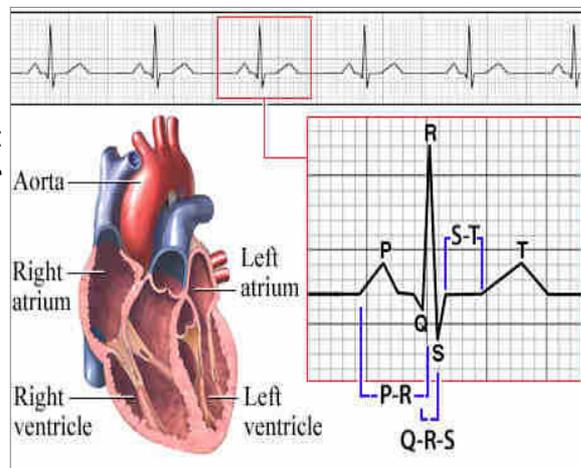
Hallo, ich heiße Julia und bin 14 Jahre alt. Ich bin seit ein paar Tagen in der Pediatrie, das ist die Kinderabteilung, da ich andauernd Kopf-schmerzen habe und mir bei jeglicher Bewegung schwindelig wird.

Die Aezte haben mir bisher zu folgenden Untersuchungen geraten:

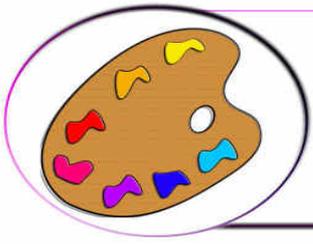
EKG (Elektrokardiogramm), im Herzen entsteht bei jedem Schlag ein schwacher Strom. Dabei werden die elektri-schen Aktivitäten des Her-zens abgeleitet und in Form von Kurven im Elektrokar-diogramm aufgezeichnet.



Magnetresonanz, dabei wird keine Roentgenstrahlung eingesetzt. Stattdessen nutzt man Eigenschaften von Atomen oder noch genauer von den Atomkernen in einem starken Magnetfeld.



Julia 14 Jahre - Kinderchirurgie



Atelier



I ragazzi del Day Hospital Onco-ematologico della Pediatria di Bolzano lavorano al progetto di pittura acrilica del prof. Lino Palmisano con l'aiuto del maestro Liani Paolo



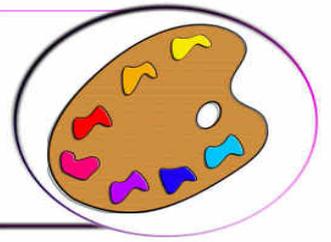
Con colori acrilici, pezzetti di giornale, spugnette, spatole, e qualsiasi oggetto di riciclo i ragazzi creano questi capolavori.



Ecco qua l'artista Lino Palmisano!

Onkoematologisches Day Hospital
Pädiatrie Bozen

Atelier



Anche l'aiuto ed il sostegno del maestro Paolo Liani sono indispensabili.

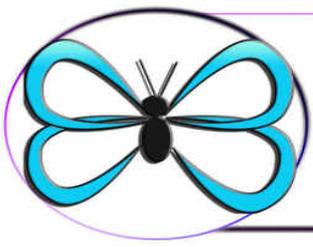


Che meraviglia!!!!!!!!!!!!



Anche alla Preside della scuola in ospedale Laura Portesi piace venire a vedere cosa si combina di bello in ospedale.

Day Hospital Oncoematologico –
Pediatria Bolzano



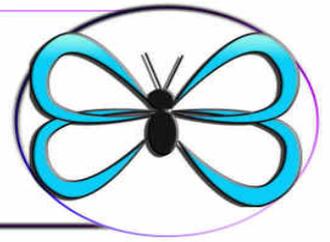
La filastrocca dei numeri



*Uno è il sole, una luna,
due i quadrifogli che portan fortuna.
Tre sono i denti del bimbo piccino,
quattro le zampe del mio porcellino.
Cinque casette sono sul prato,
sei le palline di un maxi gelato.
Sette libri nella cartella,
otto gli anni di mia sorella.
Nove fiori son nel giardino,
dieci i baffi del mio cricetino.*



Elisa e Sara Anna 8 anni Pediatra



La primavera

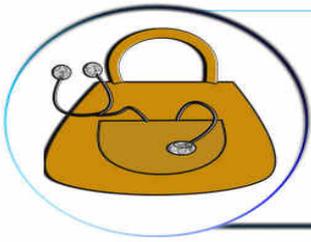
*La primavera è una stagione
che ci fa togliere il maglione,
perchè è caldo, il tempo è bello.*

*Sul prato sboccian tanti fiori,
profumati e con mille colori,
poi ci sono le farfalle,
rosse, verdi azzurre e gialle.*

*Nel cielo volano gli uccellini,
in campagna lavorano i contadini.
Seminano piante e nuova verdura,
si risveglia la natura.*

*E' una stagione che porta allegria,
se non abbiamo l' allergia.
Io che con i pollini sto male,
son finita in ospedale!!!*

Sabrina 9 anni Pediatria



Herr Doktor, Kann ich sie was fragen?

interview mit dem Arztepersonal

1. Quando ti è venuto in mente di fare il clown?

Dott.ssa Dolcella: mi è venuto in mente 14 anni fa, quando degli amici me lo hanno proposto. Volevano infatti formare un'Associazione di Clown per andare negli ospedali.

Dott. Pinto: mio cognato ha fondato l'Associazione Medicus Comicus e ho pensato che volevo partecipare anche io. Ho fatto quindi parecchi corsi di formazione e così sono diventato Clown.

2. Hai dovuto frequentare una scuola per poter svolgere questa attività?

Dott.ssa Dolcella: ho dovuto seguire dei corsi di formazione. Quando l'Associazione è stata fondata io avevo già fatto una scuola di teatro (con laboratori e seminari per Clown) e ho quindi continuato a formarmi in questo senso.

Dott. Pinto: ho fatto un corso nei fine settimana che è durato 9 mesi. Li abbiamo affrontato tutte le materie di medicina, psicologia, igiene, palloncini, improvvisazione...tuttora continuano a formarci ed aggiornarci.

3. Come hai fatto ad imparare a far ridere le persone?

Dott.ssa Dolcella: per me è contata molto l'esperienza e fondamentale è stata la formazione. Ci vuole molta esperienza, così conosci il meccanismo.

Dott. Pinto: diamo molta importanza alle situazioni e da lì nasce il gioco con i bambini. Non c'è mai nulla di prestabilito, cerchiamo una relazione, un rapporto da cui nasce tutto.

4. E' bello fare i clown?

Dott.ssa Dolcella: sì molto, anche se è molto faticoso per l'energia che ci vuole. Ma c'è tanta soddisfazione, soprattutto se riesci a far ridere un bambino malato.

Dott. Pinto: è molto bello, anche perchè il rapporto che si instaura è reciproco, anche il bambino da a noi...noi impariamo e gli altri si divertono o trovano sollievo.

5. Hai iniziato a fare i clown da giovane?

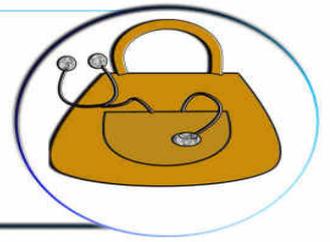
Dott.ssa Dolcella: 14 anni fa, molto giovane *_*

Dott. Pinto: 13 anni fa, ero in culla *_*



Scusi dottore...?

intervista al personale medico



6. Anche gli anziani possono fare i clown?

Dott.ssa Dolcella e Dott. Pinto: CERTO, tutti possono fare i clown, sono lo spirito e l'energia che contano.

7. Fai il clown per professione o per volontariato?

Dott.ssa Dolcella e Dott. Pinto: l'Associazione è un'Associazione Onlus, vive di contributi pubblici e di offerte private. Noi veniamo pagati dall'Associazione, che da sempre si preoccupa di trovare il denaro necessario per andare avanti. Non viviamo di questo, ognuno ha un altro lavoro.

8. Hai anche un'altra professione?

Dott.ssa Dolcella: io faccio anche l'attrice nelle scuole e faccio spettacoli.

Dott. Pinto: Sono pensionato, ma ho altri lavori e soprattutto faccio il casalingo dato che mia moglie lavora.

9. Andate in tanti ospedali a fare i clown?

Dott.ssa Dolcella e Dott. Pinto: in tutti gli ospedali della Provincia, che sono 7, una volta alla settimana.

10. Vi fate voi i vestiti?

Dott.ssa Dolcella e Dott. Pinto: i costumi ce li facciamo noi, tranne il camice che ci viene dato dall'Associazione, e ognuno ci fa sopra i disegni con i colori per stoffa.

11. Se sei triste riesci lo stesso a far sorridere qualcun altro?

Dott.ssa Dolcella e Dott. Pinto: sì, nel senso che incontrando i bambini o altre persone, si acquista più energia nello scambio. Piuttosto che la solitudine, se si è tristi, scambiare dei momenti con altre persone aiuta tutti.

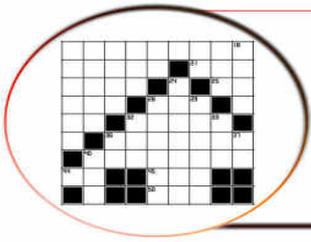
12. Volevi fare il clown già da bambino?

Dott.ssa Dolcella: volevo lavorare in teatro già da piccola.

Dott. Pinto: anche io volevo lavorare in teatro ma da 13 anni mi ritrovo a fare il Clown.

*Vanessa 15 anni, Alessandra 15 anni, Anna 10 anni,
Mayda 10 anni, Elena 8 anni, Nicole 12 anni*

Chirurgia Pediatrica



Unterhaltungsmix

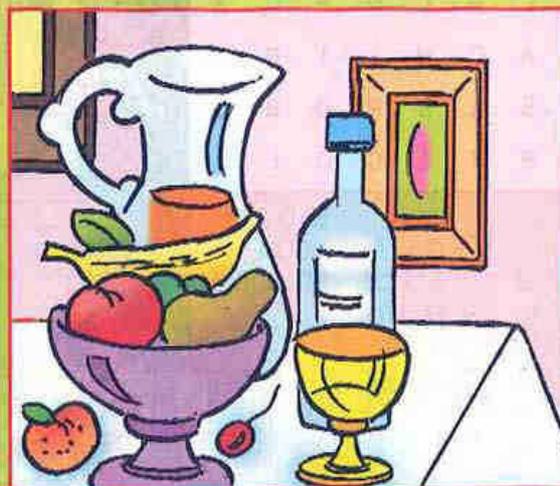
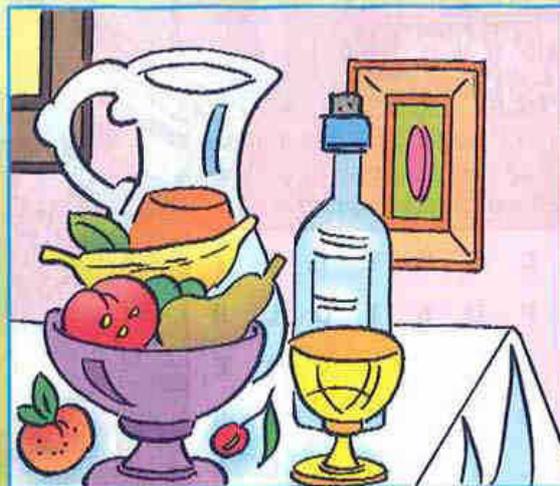
Metti i numeri da 1 a 4 senza ripetere sulla stessa colonna e sulla stessa riga.

2		1	
	3	4	

- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 7.
- 8.
- 9.
- 10.
- 11.
- 12.
- 13.
- 14.
- 15.
- 16.
- 17.
- 18.
- 19.
- 20.
- 21.
- 22.
- 23.
- 24.
- 25.

OSSERVA BENE

Se osservi bene questo disegno, noterai che il pittore, nel ridipingere il quadro, ha dimenticato 11 particolari. Sai trovarli tutti?



Collega i puntini da 1 a 25

Scuola elementare Dante Alighieri

Biblioteca "S. Amadori"



Conoscete la nostra Biblioteca? Ecco qualche immagine.....



Ai bambini più piccoli è dedicata questa zona "protetta" che offre materiali librari che vanno dagli albi e racconti illustrati, alle fiabe e favole, ai primi libri di divulgazione per imparare.

Per i più grandi ci sono simpatici divanetti che invitano alla lettura di romanzi, racconti gialli, fumetti e tutti gli altri generi letterari, dalla fantascienza al fantasy all'avventura, per tutti i gusti.



Ci sono postazioni per l'uso creativo e didattico del computer. I più piccoli, in questa zona, possono giocare con CD-Rom e libri animati interattivi, mentre i più grandi possono fare ricerche con le enciclopedie multimediali ed internet.

Ecco dove potete trovarci.....

Biblioteca Sandro Amadori

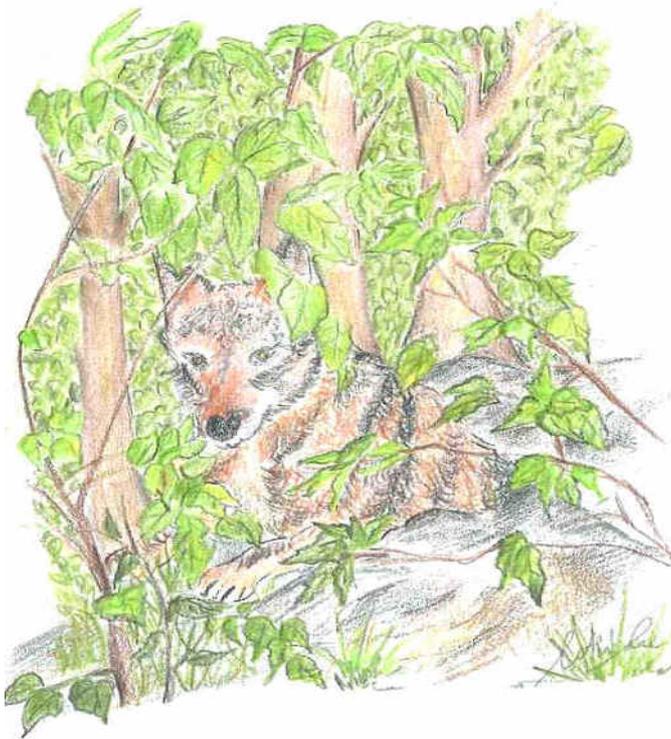
39100 Bolzano
Piazza Don Bosco 17/B
Tel./Fax 0471 92 18 77

e-mail: bibamadori@interfree.it
biblioteca@circolodonbosco.bz.it
www.circolodonbosco.bz.it



L'argomento del percorso di lettura di quest'anno è stato "Il Bosco". Assieme alle classi I e II della Scuola elementare S. Giovanni Bosco abbiamo realizzato un opuscolo su questo affascinante tema ...

Passeggiando nel Bosco Percorso di lettura 2012



Il bosco è un luogo incantato dove luci e ombre si intrecciano magicamente, i suoni giungono ovattati all'orecchio e i colori e i profumi incantano i sensi.

Il bosco è un luogo in cui tutti gli organismi si uniscono dando vita ad un ecosistema complesso e ricco di biodiversità, ma è anche un luogo magico che fa da sfondo a fiabe antiche così come a racconti di vita quotidiana e attuale.



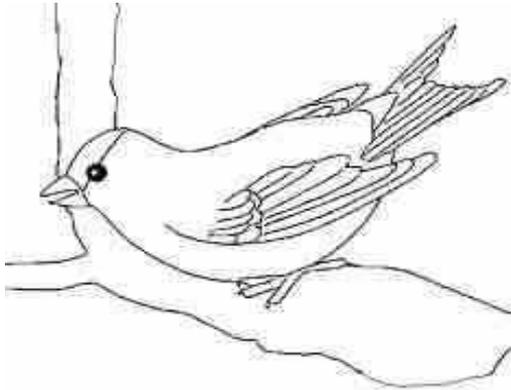
Unsere Freunde: die Tiere im Park und im Wald!!

*Vuoi conoscere qualche notizia interessante su questi nostri simpatici amici?
Puoi leggere, colorare e giocare con noi!*

I bambini delle classi IC e ID della Scuola primaria S.G.Bosco

Der Spatz

Der Spatz lebt im Park und im Wald. Er hat Federn, Flügel und Schnabel. Er kann gut fliegen.
Der Spatz frisst Körner. Er macht keinen Winterschlaf.
Der Spatz hat zwei Feinde: Rabe und Star.



VERO O FALSO?

1. La volpe vive nei boschi. V F
2. Il tasso ruba la tana alla volpe. V F
3. Alla volpe non piacciono le galline. V F
4. La volpe è un carnivoro. V F
5. Gli orsi sono amici delle volpi. V F

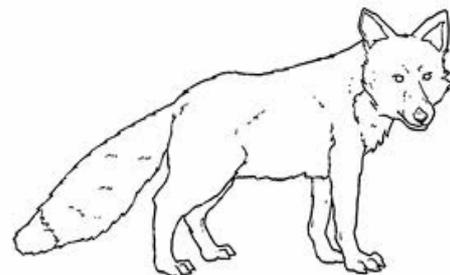
La volpe

La volpe vive nei boschi e sulle montagne, nei prati e spesso nei paesi. La volpe ruba la tana ai tassi. Quando è alla ricerca di cibo, la volpe arriva spesso vicino alle case ed entra nei pollai.

Il corpo della volpe è bruno e arancione nella parte superiore e biancastro nella parte inferiore. La volpe è un carnivoro che mangia volentieri galline, fagiani e piccoli animali del bosco. Mangia anche rifiuti come per esempio bucce di banana.

Si dice che la volpe sia un animale molto furbo.

I nemici della volpe sono gli orsi, le linci, gli uomini e altri animali più grandi di lei.



Unsere Freunde: die Tiere im Park und im Wald!!

Lo scoiattolo

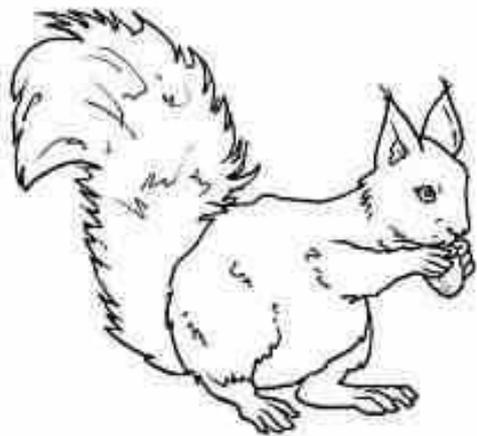
Vive nei boschi e costruisce la sua tana nelle cavità dei tronchi degli alberi.

Lo scoiattolo ha un corpo agile e una pelliccia corta e di colore rossiccio. Ha due orecchie a punta che finiscono con due ciuffetti di pelo. La sua coda è folta e morbida.

Lo scoiattolo è ghiotto di nocciole, ghiande, noci, cortecce, pinoli, germogli e radici. Per mangiare si aiuta con le zampette anteriori con le quali trattiene il cibo.

Lo scoiattolo non va in letargo, ma durante l'inverno, però, esce poco dalla sua tana dove ha raccolto le sue provviste.

I suoi nemici più temuti sono: il falco, la volpe, il gufo e il serpente.



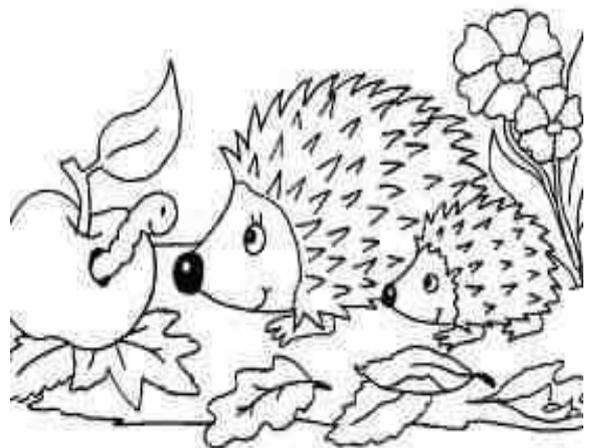
Der Igel

Der Igel lebt im Wald, im Park, auf der Wiese. Er frisst gerne Schnecken, Würmer, Insekten, Schlangen und Früchte.

Der Igel ist nachtaktiv und macht Winterschlaf.

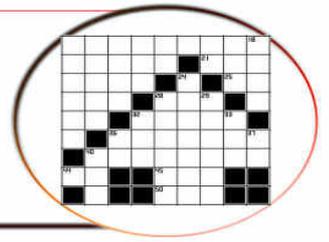
Der Igel hat einige Feinde: Mensch, Fuchs, Hund, Eule.

Er kann sich zusammenrollen.



Richtig oder Falsch ?

- | | | |
|------------------------|---|---|
| 1. Lebt im Wald. | R | F |
| 2. Frisst gerne Nüsse. | R | F |
| 3. Hat Stacheln. | R | F |
| 4. Hat Feder. | R | F |
| 5. Ist nachtaktiv. | R | F |
| 6. Hat den Schwanz. | R | F |



Scuola elementare Dante Alighieri

GIOCO: Trova le 8 parole:
 Leone, Gatto, Formaggio,
 Mario, Gioco, Auto, telefono, libro.

F	O	R	M	A	G	G	I	O
L	E	O	N	E	X	A	B	P
T	E	L	E	F	O	T	O	M
O	A	I	G	A	T	T	O	N
T	H	B	X	Y	Z	O	T	D
U	Q	R	G	I	O	C	O	G
A	O	O	N	I	B	C	H	P
P	D	B	M	Y	O	Z	D	L
M	A	R	I	O	X	O	M	N

GIOCO: Compila le caselle;
 le lettere nei riquadri
 rosa diventeranno un
 nome di bambino!

GIOCO: Il topolino Gianni ha fame ma non trova la strada
 che lo porta al formaggio. Aiutalo tu!



Stars und Sternchen



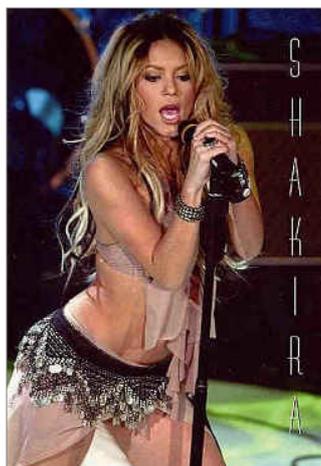
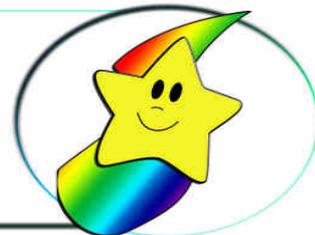
Shakira

Shakira, nome d'arte di Shakira Isabel Mebarak Ripoll, è una cantautrice, attrice, ballerina e produttrice discografica colombiana nata nel 1977.

E' tra le più famose cantanti della musica pop latino americana. Nel 2001 ha conseguito successo mondiale con l'album Laundry Service, che ha venduto più di 23 milioni di copie piazzandosi tra i 100 album più venduti. E' considerata l'artista musicale colombiana di maggior successo di tutti i tempi con più di 90 milioni di dischi venduti in tutto il mondo. Ha raggiunto il primo posto nelle classifiche mondiali .

Già da piccolissima cominciò a coltivare l'interesse per lo spettacolo: all'età di 5 anni amava danzare e cantare. Secondo quanto racconta sua madre, Shakira da bambina amava anche scrivere, infatti il primo regalo che Shakira ricevette dal padre fu una macchina per scrivere, con la quale lei iniziò a scrivere le sue prime canzoni e poesie.

Compose la sua prima canzone a otto anni, intitolata Tus gafas oscuras (I tuoi occhiali scuri) e dedicata a suo padre. Fu proprio quest'ultimo che lanciò la figlia nel mondo della televisione, facendola apparire in trasmissioni sia televisive che radiofoniche.

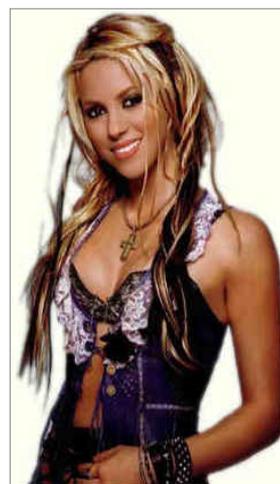


Da allora la giovane Shakira si impegnò sempre di più: per tre anni partecipa al concorso per giovani talenti musicali e lo vince. A 11 anni imparò a suonare la chitarra. Sin dall'infanzia Shakira viene educata anche alla danza. Come artista precocissima, Shakira ebbe la prima delusione quando, a 10 anni, fu cacciata dal coro della scuola perché la sua voce era considerata "troppo forte".

Ma tante furono le soddisfazioni. La passione per il canto e per la musica la portò ad incidere il primo disco nel 1991, a soli 14 anni. Da allora ad oggi, Shakira ha continuato a collezionare successi musicali.

Nel corso della sua carriera, si è cimentata, oltre al pop, in altri generi musicali quali il folk e il rock.

Shakira è riconosciuta per la sua voce particolare: potente ma anche calda e ricca di sfumature. Shakira ha sempre scritto e prodotto da sé la propria musica.



La popstar è anche considerata una delle donne più belle del mondo.

(da Wikipedia.it)



Emma 8 anni Pediatria



Splash...in die Bucherwelt eintauchen!

Mein Lieblingsbuch

Mein Lieblingsbuch heißt:

Klarer Fall für Clara Fall

Der Autor heißt:

Till Carsten Mann

Die Hauptfiguren in meinem Buch sind:

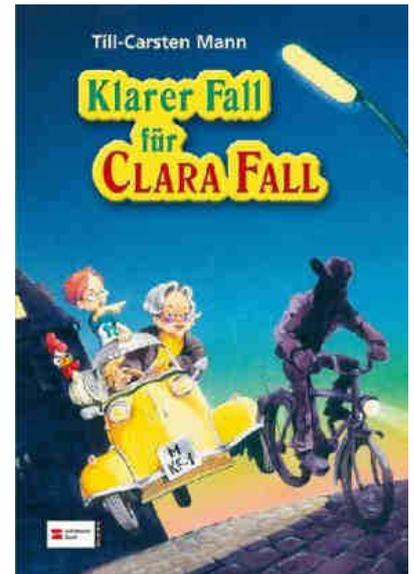
Clara Fall , Charlie, Johanna , Katharina und Funny.

Davon wird in meinem Buch erzählt:

Eine gemeine Erpresserbande treibt an der Schule ihr Unwesen und verlangt von den Schülern Geld. Clara Fall und Charlie gehen der Sache auf den Grund.

Diese Stelle im Buch ist besonders spannend:

Charlie fängt die Diebe, aber sie entwischen ihr, wird sie sie wieder finden?



Anna, 10 Jahre

Kinderchirurgie



Titolo: Vuoi essere mio amico?

Autore: Friedrich Recknagel

Casa Editrice: Bohem press

Genere: Fiaba illustrata



Storia:

Spillo, un riccio tutto solo, cammina per cercare un amico. Arriva ad una fattoria e incontra un cane che abbaia. Spillo si spaventa e diventa una palla di aghi. Allora anche il cane si spaventa e se ne va. Si chiama Martino. Spillo prosegue la sua strada. Incontra un pavone che è molto vanitoso, delle anatre stupidine e un topo pigro. Non li vuole come amici e se ne va via. Spillo incontra la volpe Furbetta che fa finta di essere sua amica e la segue nel bosco. Ma la volpe lo vuole mangiare, gli dá una zampata e lo butta nel laghetto. Per fortuna arriva Martino che spaventa Furbetta e col suo padrone salva Spillo. Martino e Spillo diventano amici per sempre.

Cosa ne penso:

Per me questa storia é divertente e mi é piaciuta tanto tanto perché parla di due amici.

A chi lo consiglio:

Consiglio questo libro a tutte le femmine della mia classe, prima B, che sono tutte mie amiche.



Brr.....da Krieg' ich Angst!!!

La famiglia dei mostri

Storia di brividi

Ero un neonato mostro e i miei genitori, mi chiamavano Sorcetto. Ero simpatico, adoravo mangiare e bere come un porcellino e dormire. I miei genitori pensavano:- Sorcetto sarà forte e coraggioso, che amore che è.

Quando poi ero diventato un bel bimbo mostro, siccome mi chiamano Sorcetto, ma avevo paura dei topi, tutti mi prendevano in giro. I miei genitori mi dicevano:- prova ogni volta che vedi un topo, a prenderlo in mano per la coda.

- Ecco qui un bel topo!- Bravissimo papà: Sei riuscito a prendere in mano il topo per la coda! - Provací anche tu Sorcetto.

Il topo era così dolce che l'avevo preso in mano:- Ci sono riuscito!

E così quando sono diventato coraggioso nessuno mi prendeva più in giro! Che lieto fine!!!



Brr.....che paura!!!



PAURA IN CANTINA

IERI LA MAMMA MI AVEVA CHIESTO DI ANDARE IN CANTINA A PRENDERE UNA BOTTIGLIA DI ARANCIATA PERCHÉ ERA FINITA.

QUANDO SONO ARRIVATO IN CANTINA ERA TUTTO BUIO E CERCAVO DI ACCENDERE LA LUCE. QUANDO FINALMENTE HO TROVATO IL PULSANTE LA LUCE SI ACCESE. DOPO UN PO' LA LUCE SI ERA SPENTA DI NUOVO. AVEVO MOLTA PAURA. AD UN CERTO PUNTO SENTII UN RUMORE STRANO COME UN ULULATO. MI GIRAI..... ED ERA UN' OMBRA.



Davide

9/10 ANNI



Splash...in die Spielwelt eintauchen!



Trio

Spieler: 1 bis 6

Alter: 9 bis 99

Ziel des Spieles : die Rechenoperationen üben.

Spielvorbereitung: Die 49 quadratischen Zahlenkarten werden gemischt und in sieben Reihen zu je sieben Karten auf dem Tisch ausgelegt, Ziffern nach oben. Die runden Zahlenkarten werden gemischt und verdeckt in den Schachteldeckel gelegt.

Wie spielt man?

Es wird ausgelost, wer beginnt. Der erste Spieler deckt eine der runden Zahlenkarten aus dem Schachteldeckel auf, so dass alle Mitspieler die Zahl darauf sehen können. Jeder versucht nun, als erster unter den 49 ausgelegten Zahlen drei nebeneinander liegende zu finden, mit denen man die aufgedeckte Zahl bilden kann. Zwei der drei Zahlen werden dabei miteinander malgenommen, die dritte davon abgezogen oder dazugezählt. Die drei Zahlen dürfen waagrecht, senkrecht oder diagonal neben einander liegen, aber nicht im Winkel.

KINDERCHIRURGIE



Monopoli



Monopoli è un classico gioco da tavolo, pubblicato in Italia dal 1935 per oltre 70 anni dalla Editrice Giochi, fino all'estate 2009, quando anche la distribuzione italiana passa alla Hasbro col nome originale americano **Monopoly**. I giocatori competono per guadagnare denaro mediante un'attività economica che coinvolge l'acquisto, affitto e commercio di proprietà terriere mediante denaro finto. I giocatori a turno muovono sul tabellone di gioco secondo il risultato del tiro di due dadi. Il gioco prende il suo nome dal concetto economico di monopolio, il dominio del mercato da parte di un singolo venditore.

Secondo l'editore americano Hasbro, questo gioco è stato giocato da circa 750 milioni di persone dal 1935, anno in cui Charles Darrow lo registrò, rendendolo il "**più giocato gioco da tavolo della storia**". Il Guinness dei primati del 1999 ha citato la precedente statistica della Hasbro, per cui sarebbe stato giocato da 500 milioni di persone¹. Anche se non viene detto esplicitamente, viene considerato che le due cifre si riferiscano al record per il più grande numero di persone che giocano un gioco da tavolo protetto da copyright (escludendo quindi i giochi di lunga tradizione come scacchi, i mancala, ecc.) nell'era moderna.

Alessio 14 anni Chirurgia Pediatrica



Und zum Schluss... von allem ein bisschen!!!



Quali sono le cose più importanti nella vita?

Per me la cosa più importante è avere una famiglia perchè quando hai bisogno di un aiuto ti aiuta, per esempio quando non riesci a fare i compiti, o quando stai male, o sei ammalato/a.

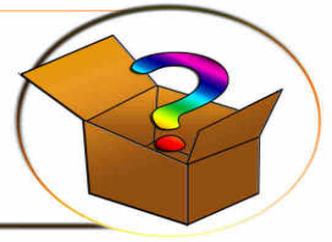
Io, quando sto veramente bene, è perchè sto con la mia famiglia che è molto affettuosa .



FINE

*Sara Anna
8 anni
Pediatria*





Ich erfinde Geschichten

Tomaten

Da sind zwei Tomaten. Eine geht auf die Straße, die andere ist auf dem Gehsteig. Diese ruft: "Pass auf, es kommt ein Auto!" Darauf antwortet die andere Tomate: "Das ist mir flutsch!"

Da ist die Tomate nicht mehr da.



Der Kaugummi

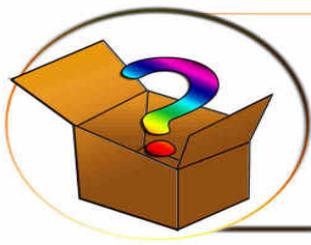


Es war einmal ein Kaugummi. Er war blau. Er befand sich im Zimmer meiner Schwester Julia. Ich holte ihn und legte ihn vor das Bett. Julia kam hinein und sah, dass nur mehr vier Kaugummis in der Schachtel waren. Sie suchte überall

den Kaugummi und fand ihn schließlich vor ihrem Bett. Er roch nach Erdbeeren.

Julia kaute den Kaugummi und war sehr zufrieden, weil er so gut schmeckte.

**Nadja 8 Jahre alt
Kinderchirurgie**



Und zum Schluss... von allem ein bisschen!!!

Conosciamo uno strumento? **LA CHITARRA!**

Oggi è venuta a trovarci in classe Silvia, una giovane e talentuosa studentessa di chitarra classica. E' una bella ragazza di 13 anni....

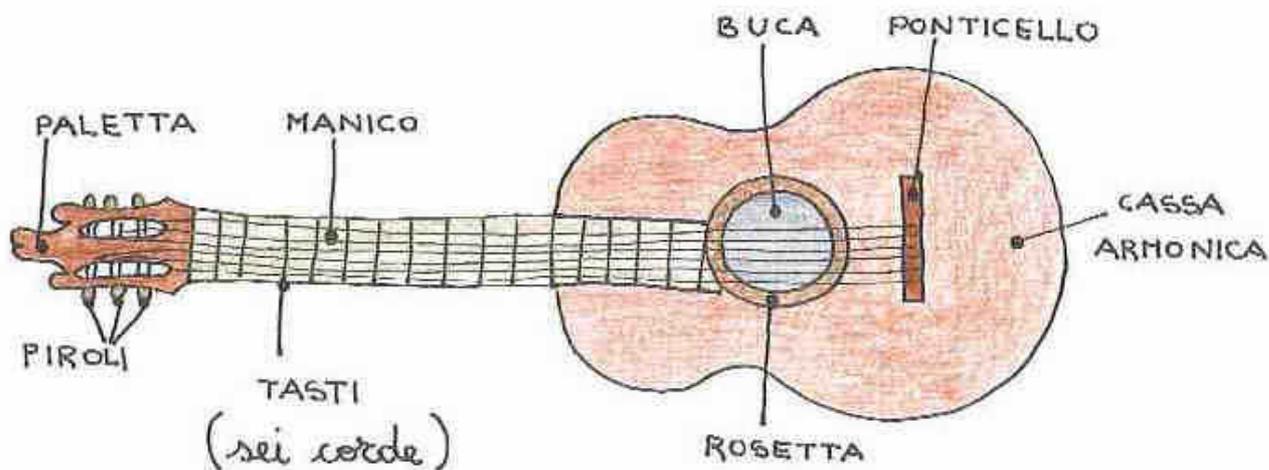
Silvia ci ha raccontato che ha iniziato a studiare questo strumento a nove anni..... ha scelto questo strumento perché era rimasta colpita dal suo suono incantevole e dolce.

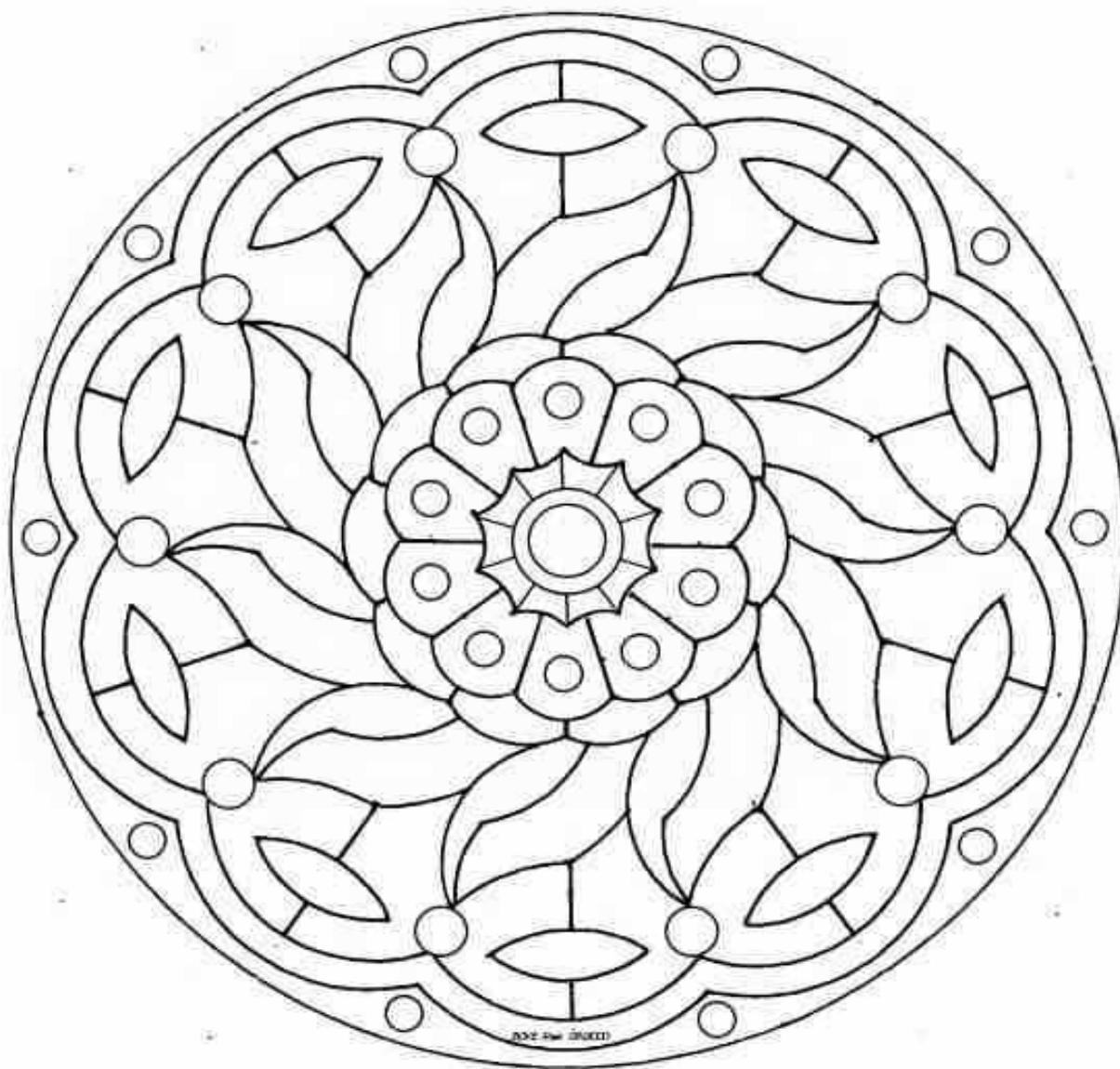
Si esercita da un minimo di mezz'ora al massimo di due ore al giorno, dipende da quanto tempo ha a disposizione.... per lei la musica è tutto! Silvia ci ha raccontato che quando suona si sente leggera, come se la musica scaturisse da dentro di lei. Guardando Silvia suonare, ho osservato che lei è unita alla sua chitarra, come se formassero un unico corpo.....

Ha già suonato per il pubblico: è una grande e forte emozione, il primo timore "si scioglie" dopo le prime note..... ascoltarla in classe è stato meraviglioso! Una incredibile esperienza, difficile da descrivere. Abbiamo compreso che risultati si possono ottenere con la dedizione e l'impegno! Anch'io sto imparando a suonare la chitarra e mi piacerebbe diventare brava come lei.....

Sindi Guzina per la classe IV^B - "D.Alighieri"

Ecco quali sono i nomi delle varie parti che compongono la chitarra:





disegno tratto dal sito www.disegnidacolorareperadulti.it/disegni/mandala.php



AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL
Landeshauptmannstellvertreter
Landesrat für italienische Kultur und Schule,
Wohnungsbau



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Vicepresidente della Provincia
Assessore alla cultura e scuola in lingua italiana,
edilizia abitativa

